

Giornata cittadina della riconoscenza: Samarate premia i suoi cittadini

Pubblicato: Domenica 15 Dicembre 2019



«Grazie a tutti i presenti. Siamo qui per la settima edizione della **giornata cittadina della riconoscenza** in questa bellissima cornice, il Museo Agusta. Un fiore all'occhiello per la nostra Samarate, un luogo che testimonia la memoria tecnologica e industriale e che costituisce uno strumento di dialogo e di condivisione tra l'impresa e territorio.», esordisce così il sindaco **Enrico Puricelli** domenica 15 dicembre, in occasione del riconoscimento ad alcuni cittadini di **Samarate** della benemerita civica ("Civico riconoscimento Città di Samarate"). Per la prima volta questa cerimonia esce dalle mura del palazzo comunale e viene ospitata nella splendida location del museo cittadino.

«I riconoscimenti sono una pubblica attestazione e valorizzazione delle azioni più benemerite nell'ambito istituzionale, culturale, sociale, sportivo, ricreativo, associativo, del volontariato, dell'impresa, del lavoro, delle arti e professioni che hanno contribuito in passato e contribuiscono oggi a promuovere l'immagine e i valori della comunità samaratese. Samarate è fucina di grandi personaggi degni di essere pubblicamente riconosciuti», ha continuato il primo cittadino.

I samaratesi premiati sono sette, tra cittadini ed associazioni, scelti dalla giunta dopo gli undici nominativi proposti dalla cittadinanza. **Carla Locarno**, staffetta partigiana nella resistenza locale: «presenza civile allora e oggi, nella sua testimonianza per la pace e il rispetto delle persone»; sagrestana da più di quarant'anni della parrocchia di Cascina Elisa, **Lucia Zaltron** «conosce ed è conosciuta con affetto da tutta la comunità della frazione. Ha sempre aiutato – per quello che ha potuto

– le famiglie in difficoltà e ha sempre avuto una parola per gli ammalati che, almeno mensilmente da molti anni, va a visitare portando l'eucarestia. Il suo servizio è sempre stato puntuale, preciso e discreto». **Franco Milani**, invece, è stato firmatario nel 1994 dell'atto costitutivo della fondazione del centro sociale "Dott. Olearo", mentre oggi collabora ancora con chi si occupa del turismo locale; «Venticinque anni di servizio e di direzione della Società Filarmonica Samaratese e continui riconoscimenti a livello internazionale come compositore»: **Silvano Scaltritti** è il quarto cittadino che riceve la benemerenda, per la sua passione e la sua dedizione alla musica.

Venendo alle associazioni, **Caritas di Samarate, di San Macario e di Verghera**, «offrono un importante supporto nell'individuare le strategie per contrastare il disagio sociale. In questi anni il rapporto con il servizio sociale comunale si è rafforzato perché solo facendo rete si riesce a rispondere alle situazioni di difficoltà e sofferenza». Il loro contributo, commenta il sindaco, è una risorsa importante «non solo per gli aspetti di ordine materiale, ma anche per le loro capacità di ascolto, vicinanza e di stimolo affinché le persone in difficoltà possano ritrovare le energie residue con cui rialzarsi».

«Tutti i giorni recuperano dalle mense di Samarate, Verghera e San Macario alimenti ancora buoni (per lo più pane e frutta) che ritrovano una "seconda vita" alle caritas parrocchiali, dove vengono serviti gratuitamente agli assistiti»: i volontari di **Siticibo** ricevono la benemerenda civica per il loro impegno verso le persone in difficoltà.

L'ultimo premiato è samaratese d'adozione, classe 1920 e nel mondo dei motori da sempre: **Ruggero Mazza**, socio onorario del gruppo seniores del Museo Agusta, è entrato in Agusta nel 1959 al reparto corse per gestire lo sviluppo e la preparazione dei motori (125 e 250 cavalli), e lì è rimasto fino al 1977. «In Agusta, con il suo gruppo di motoristi, ha contribuito alla conquista di venticinque campionati marca con i piloti Ubbiali, Provini, Agostini e Read».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it